



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

IL DIRETTORE GENERALE

Ai Sigg. Rappresentanti delle OO.SS. del
Personale Dirigente – Area I di cui all'elenco
allegato

Ai Sigg. Rappresentanti delle OO.SS. del
Personale non Dirigente di cui all'elenco allegato

E p.c.: Elenco destinatari in allegato

Oggetto: Informativa in merito al testo di Direttiva di secondo livello anno 2019.

In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e dalle vigenti previsioni contrattuali, si trasmette, per la dovuta informativa, il testo della Direttiva di secondo livello per la Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2019.

Il Direttore Generale
Maddalena Mei Gentili

Divisione I
Dott. Sergio Ferrari
Telefono 06.5722.5222



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" ed in particolare l'articolo 5, con il quale sono state individuate le funzioni della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA);

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 8 del 19 gennaio 2015, di individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme sull'ordinamento del lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare:

- l'articolo 4, comma 2, che assegna ai Dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e stabilisce che i Dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;
- l'articolo 16, in base al quale i Dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, curano l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Ministro e attribuiscono ai Dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni; definiscono gli obiettivi che i Dirigenti devono perseguire e attribuiscono le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali; adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale; adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, salvo quelli delegati ai Dirigenti;
- l'articolo 17, comma 1, in base al quale i Dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, curano, fra gli altri, l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai Dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, svolgendo altresì tutti gli altri compiti ad essi delegati dai

Dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

- l'articolo 18, che attribuisce ai Dirigenti preposti a uffici dirigenziali di livello generale il compito di adottare misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti delle attività amministrative, della gestione e delle decisioni organizzative;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. U. prot. GABDEC-98 del 28 aprile 2017, registrato alla Corte dei Conti reg. 1, fg. 1897, in data 22 maggio 2017, con il quale è stato adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

VISTO il decreto del del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. U. prot. GABDEC-8 del 23 gennaio 2019, registrato alla Corte dei Conti reg. 1, fg. 316, in data 15 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il "Manuale operativo per il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance individuale del Personale";

VISTO il C.C.N.L. del personale Dirigente dell'area 1, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. 266 dell'8 agosto 2018, con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2019 e il triennio 2019-2021, priorità inserite nelle Note Integrative al Bilancio di Previsione 2019-2021;

VISTE le Note Integrative alla legge di bilancio 2019-2021, aggiornate dalle amministrazioni con la manovra finanziaria 2019-2021 ed elaborate seguendo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2018, n. 17;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolar modo, la tabella 9 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblicata sul Supplemento ordinario n. 62/L della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021", pubblicato sul Supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 43 del 26 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti reg. 1, fg. 457, in data 20 marzo 2019, con il quale è stata emanata la Direttiva generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2019;

CONSIDERATO, in particolare, che nella predetta Direttiva generale, vengono individuati gli obiettivi strategici e/o strutturali assegnati a ciascun Centro di Responsabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2019, registrato presso la Corte dei Conti, Reg. 1, fg. 452, in data 19 marzo 2019, con il quale alla Dott.ssa Maddalena MATTEI GENTILI è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142;

VISTO il decreto direttoriale n. 426/STA del 3 settembre 2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 8 ottobre 2018, Reg. 1, fg. 2690, con il quale all'ing. Luciana DISTASO è stato conferito l'incarico di Dirigente della Divisione III *"Bonifiche e risanamento"*;

CONSIDERATO che non si è potuto proporre alla direzione della Divisione I *"Programmazione e monitoraggio degli interventi, bilancio, controllo interno e attività di supporto"*, Divisione II *"Tutela quali-quantitativa delle risorse idriche e distretti idrografici"* e della Divisione IV *"Difesa del suolo e rischio idrogeologico"*, alcun Dirigente di seconda fascia, talché le relative funzioni sono assorbite direttamente dal Direttore Generale ai sensi del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, che le può svolgere anche con l'ausilio di appositi Coordinatori;

CONSIDERATO che, al fine di assegnare alle strutture di secondo livello della Direzione Generale STA gli obiettivi operativi e le relative risorse finanziarie, si rende necessaria l'emanazione della Direttiva di II livello, ai sensi di quanto disposto dai sopra citati D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 18 del 30 gennaio 2019, con il quale è stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2019-2021, redatto ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, approvato con decreto ministeriale n. 279 del 19 novembre 2014;

SENTITI i Dirigenti della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque in merito allo schema della presente Direttiva di II livello;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali in merito alla proposta di Direttiva di II livello;

tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Articolo 1

Ambiti di attività

1. Tenuto conto degli indirizzi strategici prioritari individuati dalla Direttiva generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2019, richiamata in premessa, nelle materie di competenza della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, e per il perseguimento degli obiettivi strategici e/o strutturali attribuiti alla stessa Direzione Generale, ai Dirigenti di seconda fascia della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali individuati dai rispettivi decreti direttoriali di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, sono assegnati gli obiettivi di risultato e di attività indicati nell'elenco di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Nel quadro della generale collaborazione tra le Divisioni in cui è articolata la Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, i Dirigenti di seconda fascia adottano gli atti e provvedimenti necessari alla gestione delle attività di rispettiva competenza, assicurando la

necessaria collaborazione e cooperazione tra gli Uffici, con particolare riguardo alle attività che presentino caratteristiche di interdisciplinarietà.

3. La Divisione I "*Programmazione e monitoraggio degli interventi, bilancio, controllo interno e attività di supporto*", in ossequio al D.M. n. 8 del 19 gennaio 2015, citato in premessa, fornisce il supporto contabile alle altre Divisioni della Direzione Generale, nonché al Direttore Generale, per la gestione degli obiettivi strutturali in capo allo stesso, nella predisposizione dei documenti afferenti agli aspetti contabili e di bilancio, fermo restando quanto specificato nel successivo articolo 2, comma 4.

4. Per gli atti ed i provvedimenti di particolare valenza istituzionale nonché per le attività che interessano, a qualsiasi titolo, gli Organi politici ed Uffici di diretta collaborazione del Dicastero, i competenti Dirigenti di seconda fascia forniscono tempestiva ed adeguata informativa al Direttore Generale, nel rispetto dei termini assegnati per l'esercizio delle funzioni ad essi rimesse.

5. I Dirigenti di seconda fascia ovvero i Coordinatori di Divisione sottopongono preventivamente all'attenzione del Direttore Generale gli atti istruttori propedeutici alla definizione di strumenti di programmazione negoziata, inclusi atti convenzionali, di rilevanza esterna, ivi compresi quelli riferiti ai procedimenti la cui responsabilità è attribuita alla Direzione Generale ai sensi della normativa di settore. I Dirigenti ovvero i Coordinatori di Divisione, ogni tre mesi, informano altresì il Direttore Generale dello stato dei procedimenti di rispettiva competenza laddove presentino dei ritardi ed esplicitano i motivi che li hanno generati e propongono adeguate soluzioni.

6. I Dirigenti di seconda fascia garantiscono la tempestiva attuazione delle misure di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021 ed al Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, richiamati nelle premesse del presente provvedimento, fornendone periodica informazione al Direttore Generale.

Articolo 2

Assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie e procedure di gestione della spesa

1. Ai fini di quanto previsto al precedente articolo 1, i Dirigenti di seconda fascia incaricati si avvalgono delle risorse poste a disposizione così come riportato nelle schede di cui all'allegato "B" nonché di quelle risorse che potranno eventualmente essere assegnate con successivi provvedimenti.

2. Il personale assegnato alle Strutture di secondo livello della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque è pari a 46 unità, come individuate nel predetto allegato "B", parte prima. Ai fini del conseguimento degli obiettivi fissati, la Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque si avvale del servizio di assistenza tecnica della SOGESID S.p.A., mediante Unità tecnico-specialistiche.

3. I poteri di spesa riferiti alle risorse finanziarie di cui al comma 1, si intendono delegati ai Dirigenti delle Divisioni I e III, con riferimento ai capitoli di bilancio individuati nel predetto allegato "B", parte seconda.

4. Nella gestione dei capitoli di bilancio di competenza della Direzione Generale, è attribuita alle singole Divisioni competenti per materia la necessaria attività istruttoria che legittima la spesa mentre alla Divisione I compete la predisposizione dei documenti afferenti al bilancio.

5. Il Direttore Generale assegna ai Dirigenti di seconda fascia della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque le dotazioni logistiche ed i beni strumentali posti a loro disposizione.

Articolo 3

Relazione stato attuazione obiettivi e valutazione delle performance

1. I Dirigenti di seconda fascia della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque relazionano semestralmente al Direttore Generale in ordine allo stato di attuazione degli obiettivi a loro assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento del risultato atteso.
2. Le relazioni semestrali relative agli obiettivi assegnati devono pervenire al Direttore generale entro il giorno 15 del mese successivo al semestre di riferimento, corredate altresì dei dati inerenti al monitoraggio di attuazione della Direttiva generale per l'anno 2019.
3. I Dirigenti di seconda fascia ovvero i Coordinatori di Divisione forniscono il proprio contributo alla Direzione Generale, per quanto di competenza, al fine del conseguimento degli "obiettivi complessivi", nonché degli "obiettivi trasversali" alle Direzioni del Ministero, puntualmente individuati alle sezioni 4 e 5 della Direttiva Generale per l'anno 2019.
3. I Dirigenti di seconda fascia saranno valutati dal Direttore Generale sulla base delle procedure di cui alla normativa vigente e delle pertinenti indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Articolo 4

Notifica

1. Il presente decreto, non appena debitamente registrato dai competenti organi di controllo, verrà notificato alle strutture di secondo livello della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, che provvederanno a notificarlo a tutto il personale assegnato.
2. Il mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente Direttiva di II livello costituisce violazione degli obblighi contrattuali e disciplinari.
3. Ad avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo, copia del presente Decreto, sarà trasmesso al Capo di Gabinetto, al Segretario Generale ed al Direttore Generale per gli affari generali e del personale per i profili e le valutazioni di competenza e all'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili

ALLEGATO A

Assegnazione alle divisioni degli obiettivi operativi 2019

Missione: 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche

CDR: 1.5 - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

AZIONI:

1. (Spese di personale per il programma - *gestione unificata DG AGP*);
2. Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato;
3. Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio;
4. Bonifica dei siti inquinati e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse;
5. Finanziamenti alle Autorità di Bacino.

Divisione I – Programmazione e monitoraggio degli interventi, bilancio, controllo interno e attività di supporto

Priorità politica 4 - Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale, contrastare il consumo del suolo.

Obiettivo strategico 4 - Promozione dell'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica, garanzia della qualità dei corpi idrici ed attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato

(Azione 2 "Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato")

- **Obiettivo operativo 18.12.04.04** – *Supporto nella programmazione e monitoraggio delle risorse in materia di tutela delle ACQUE. Supporto amministrativo-contabile nella gestione dei capitoli di bilancio afferenti l'azione 0002 e per l'attuazione del Piano operativo Ambiente – sezione acque*

Obiettivo strategico 5 - Potenziamento delle politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Funzionamento e sviluppo dei sistemi relativi alle infrastrutture nazionali per l'informazione territoriale

(Azione 3 "Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio")

- **Obiettivo operativo 18.12.05.04** *Supporto amministrativo-contabile nella gestione dei capitoli di bilancio afferenti l'azione 0003 e per l'attuazione del Piano operativo Ambiente sezione rischio idrogeologico*

Priorità politica 5 - Intensificare la sicurezza del territorio, le attività di bonifica e di risanamento ambientale dei siti inquinati, nonché la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali e alle terre dei fuochi di tutto il Paese.

Obiettivo strategico 6 - Bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati e riqualificazione delle aree industriali

(Azione 4 "Bonifica dei siti inquinati e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse")

- **Obiettivo operativo 18.12.06.04** – *Credito d'imposta a favore di erogazioni liberali in denaro per interventi ambientali su edifici e terreni pubblici*
- **Obiettivo operativo 18.12.06.05** – *Supporto nella programmazione e monitoraggio delle risorse in materia di BONIFICHE. Supporto amministrativo-contabile nella gestione dei capitoli di bilancio afferenti l'azione 0004 e per l'attuazione del Piano operativo Ambiente – sezione bonifiche*

Divisione II - Tutela quali-quantitativa delle risorse idriche e distretti idrografici

Priorità politica 4 - Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale, contrastare il consumo del suolo.

Obiettivo strategico 4 - Promozione dell'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica, garanzia della qualità dei corpi idrici ed attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato

(Azione 2 "Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato")

- **Obiettivo operativo 18.12.04.01** – *Finanziamento degli interventi del Servizio Idrico Integrato - S.I.I.*
- **Obiettivo operativo 18.12.04.02** – *Osservatori distrettuali permanenti sugli utilizzi idrici*
- **Obiettivo operativo 18.12.04.03** – *Accesso universale all'acqua*
- **Obiettivo operativo 18.12.04.05** – *Supporto tecnico nell'attuazione del Piano Operativo Ambiente – sezione acque: attività funzionali alla definizione degli Accordi di Programma per la disciplina degli interventi di settore*

Divisione III – Bonifiche e risanamento

Priorità politica 5 - Intensificare la sicurezza del territorio, le attività di bonifica e di risanamento ambientale dei siti inquinati, nonché la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali e alle terre dei fuochi di tutto il Paese.

Obiettivo strategico 6 - Bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati e riqualificazione delle aree industriali

(Azione 4 “Bonifica dei siti inquinati e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse”)

- **Obiettivo operativo 18.12.06.01** – *Perimetrazione/Riperimetrazione del SIN di Taranto*
- **Obiettivo operativo 18.12.06.02** – *Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti di cui all'art. 1, comma 800, della L. 30 dicembre 2018, n. 145*
- **Obiettivo operativo 18.12.06.03** – *Impulso alle attività in materia di bonifica dell'amianto*
- **Obiettivo operativo 18.12.06.06** – *Supporto tecnico nell'attuazione del Piano Operativo Ambiente – sezione bonifiche: attività funzionali alla definizione degli Accordi di Programma per la disciplina degli interventi di settore. Attuazione del Progetto straordinario di mappatura dell'amianto e realizzazione del Piano straordinario di rimozione dell'amianto*

Divisione IV – Difesa del suolo e rischio idrogeologico

Priorità politica 4 - Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale, contrastare il consumo del suolo.

Obiettivo strategico 5 - Potenziamento delle politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Funzionamento e sviluppo dei sistemi relativi alle infrastrutture nazionali per l'informazione territoriale

(Azione 3 “Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio”)

- **Obiettivo operativo 18.12.05.01** – *Revisione del DPCM 28 maggio 2015*
- **Obiettivo operativo 18.12.05.02** – *Programmazione degli interventi attuativi del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale, di cui al DPCM 20 febbraio 2019*
- **Obiettivo operativo 18.12.05.03** – *Attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione (UNCCD) e del Progetto “Land Degradation Neutrality”(LDN)*
- **Obiettivo operativo 18.12.05.05** – *Supporto tecnico nell'attuazione del Piano Operativo Ambiente – sezione rischio idrogeologico: attività funzionali alla definizione degli Accordi di Programma per la disciplina degli interventi di settore*

Resta in capo alla DIREZIONE GENERALE il seguente obiettivo strutturale, non declinato in specifici obiettivi operativi:

Obiettivo strutturale 7 – Monitoraggio e funzionamento delle Autorità di Distretto
(Azione 5 “Finanziamenti alle Autorità di Bacino / Distretto”)

**ALLEGATO B
PARTE PRIMA**

Assegnazioni alle Divisioni delle risorse umane

Risorse Umane

DIVISIONE	II Area	III Area	Totale
Divisione I	7	10	17
Divisione II	2	8	10
Divisione III	3	2	5
Divisione IV	3	10	13
Segreteria Dir. Gen.	1	0	1
Totale	16	30	46

ALLEGATO B
PARTE SECONDA

Assegnazioni alle Divisioni
delle risorse finanziarie per competenza, cassa e residui

COMPETENZA GESTIONALE	CAPITOLI (PG)
Divisione I	Tutti i Capitoli afferenti l'Azione 2 ed i capitoli 1861, 1863, 1864, 3071 PG 2-3-14-24-31-39, 3101 PG 2-3-8-11-14, 3121 PG 2-3-8-10-12, 7081, 9501, 9502
Divisione III	Capitolo 7518 PG 02

ELENCO DESTINATARI

Ai Sigg. Rappresentanti delle OO.SS. del Personale Dirigente – Area 1:

C.G.I.L./FP - Ministeri dirigenti
Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
c.a. D. Mancusi
d.mancusi@politicheagricole.it
c.a. C. Zaghi
zaghi.carlo@minambiente.it

C.I.S.L./FP
Via Lancisi, 25
00198 Roma
c.a. F. Conte
conte.franco@minambiente.it

U.I.L./PA dirigenti
Segreteria Nazionale UTL PA
Coordinamento Nazionale Dirigenti Ministeriali
Via Lepido, 46
00175 Roma
c.a. M. Nesta
mauro10844@yahoo.it

CONFSAL/Unsa
Via Trinità dei Pellegrini, 1
00186 Roma
info@confsal-unsal.it

DIRSTAT
Via Aonio Paleario, 10
00195 Roma
dirstat@distat.it
c.a. F. Mastrantonio
framastrantonio@yahoo.it
c.a. A. Giordano
nina.giordano@yahoo.it

UNADIS (ex CIDA/UNADIS)
Via Quintino Sella, 41
00187 Roma
unadis2012@gmail.com
c.a. F. Farago
f.farago@sanita.it
c.a. N. M. Fabozzi
fabozzi.nicolamarco@minambiente.it

c.a. O. Montanaro
montanaro.oliviero@minambiente.it

AMNI-ASSOMED-SIVEMP-FPM
Via XX Settembre, 68
00187 Roma
c.a. C. Garufi
carmelo.garufi@tesoro.it
c.a. R. Bontempo
ritabontempo@tesoro.it
sindacato.fpm@alice.it

**Ai Sigg. Rappresentanti delle OO.SS. del
Personale non Dirigente:**

C.G.I.L./FP
Via Leopoldo Serra,31
00153 Roma
c.a. A. Impronta
impronta@fpcgil.it
c.a. R. Giangreco
giangreco.roberto@minambiente.it

C.I.S.L./FPS
Via Lancisi, 25
00198 Roma
segreteria generale.fp@cisl.it
c.a. M. De Vivo
marcello.devivo@cisl.it
c.a. A. Marinelli
angelo.marinelli@cisl.it
c.a. D. Barilà
barila.davide@minambiente.it

U.I.L./PA
Via Lepido, 46
00175 Roma
c.a. A. Bordini
andrea.bordini@uilpa.it
c.a. A. Graziano
graziano.antonio@minambiente.it
c.a. G. Izzillo
izzillo.giovanni@minambiente.it

CONFSAL/UNSA
Via Trinità dei Pellegrini, 1
00186 Roma
c.a. C. Di Gianfrancesco
digianfrancesco.carlo@minambiente.it

CONFINTESA/FP
Via B. Eustachio, n. 22
00161 ROMA
c.a. R. Previti
previti.rosario@minambiente.it

F.L.P.
Via Piave, 61
00187 Roma
c.a. A. Nasone
antonino.nasone@flp.it
c.a. F. Imbarlina
imbarlina.francesco@minambiente.it
c.a. C. Agostini
agostini.cinzia@minambiente.it

Per il tramite del coordinatore

Alla R.S.U.
A. Bianco
bianco.antonio@minambiente.it
rsu@minambiente.it
S E D E

e p.c. Al Sig. Capo di Gabinetto
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Al Sig. Segretario Generale
segretariato.generale@pec.minambiente.it

Al Direttore Generale
Direzione per gli affari generali ed il personale
Cons. Roberto Alesse
dgservizi.interni@pec.minambiente.it

Al Direttore Generale
Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni
ambientali
Dott. Giuseppe Lo Presti
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Al Direttore Generale
Direzione per lo sviluppo sostenibile, per il
danno ambientale e per i rapporti con l'unione
europea e gli organismi internazionali
Dott. Francesco La Camera
dgsvi@pec.minambiente.it

Al Direttore Generale
Direzione per i rifiuti e l'inquinamento
Dott. Mariano Grillo
dgrin@pec.minambiente.it

Al Direttore Generale
Direzione per la protezione della natura e del
mare
Dott.ssa Maria Carmela Giarratano
dgprotezione.natura@pec.minambiente.it

Al Direttore Generale
per il clima e l'energia
Dott. Renato Grimaldi
dgcle@pec.minambiente.it